



DELIBERA N. 204 del 13 luglio 2015

Determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015: indirizzi alla dirigenza.

La Giunta,

- vista la determinazione del Segretario generale n. 93 del 18 febbraio u.s., con la quale è stato definito provvisoriamente il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, relativamente alle componenti stabili e a quelle variabili non soggette a rideterminazione annuale;
- vista la propria deliberazione n. 24 del 30 gennaio u.s., con cui è stato approvato il Piano delle performance 2015÷2017, al quale sono allegati il programma Pluriennale 2015÷2019, la Relazione Previsionale e programmatica 2015 e le schede analitiche degli obiettivi operativi 2015;
- richiamato l'art. 15, comma 1, lett. d) CCNL 1.4.1999 il quale prevede che, al fine di migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, possa essere destinata al trattamento economico accessorio del personale una quota delle risorse derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997, in particolare attraverso la stipulazione di contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni, senza fini di lucro;
- vista la propria deliberazione n. 179 del 5 luglio 2010, di approvazione delle Disposizioni per la disciplina e la gestione dei contratti di sponsorizzazione, con la quale è stato stabilito, all'art. 11 comma 2, di destinare, al Fondo per la produttività, fino al 30% di eventuali economie di spesa derivanti dalle sponsorizzazioni;
- visto l'art. 6 punto 13 della convenzione per la gestione del servizio di cassa della Camera di Commercio, in base al quale l'Istituto Cassiere si impegna a versare, annualmente, a favore dell'Ente, a titolo di sponsorizzazione, la somma di € 40.000,00, per il finanziamento di iniziative dirette della Camera medesima e ritenuto di confermare la percentuale del 30% da destinare al fondo per la produttività;
- visto l'art. 15 c. 2 del CCNL 1.4.1999, che consente, agli enti, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, un incremento delle risorse variabili, nella misura massima dell'1,2% del Monte salari dell'anno 1997, esclusa la dirigenza;
- ritenuto, pertanto, di destinare, allo sviluppo delle risorse umane, l'importo di € 23.175,31, pari all'1,2% del Monte salari 1997;



- richiamato l’art. 15, co. 5, del CCNL 1.4.1999, il quale consente, in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all’accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio di incrementare le risorse del fondo in oggetto della quota necessaria a sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale;
- ritenuto di confermare le somme già destinate, alla data del 31.12.1997, all’attuazione dei “progetti finalizzati”, determinate in € 86.783,00;
- ritenuto di fissare i seguenti criteri generali, con i quali correlare i servizi aggiuntivi e/o migliorativi, da realizzarsi nel corso dell’anno, alle somme rese disponibili per l’incremento del fondo, di cui ai punti precedenti:
 - art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999: nuove attività oppure miglioramento di attività precedenti (incremento livello del servizio a personale invariato);
 - art. 15 c. 1 lettera n) CCNL 1.4.1999: realizzazione di attività, anche pluriennali e/o obbligatorie per legge, di miglioramento di servizi all’utenza;
 - art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999: altre attività di miglioramento di processi interni con impatto indiretto sui servizi erogati all’utenza esterna;
- ritenuto, quindi, di determinare complessivamente in € 288.792,06 le risorse variabili da destinare all’integrazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l’anno 2015;
- vista la Relazione, allegato sub b), che illustra i benefici connessi ai processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, che comportano il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità, individuati dal Segretario Generale e dai dirigenti ed allegati sub 1) al medesimo allegato b), nell’ambito del programma delle attività dell’anno 2015, approvato dalla Giunta con la citata deliberazione n. 24 del 30 gennaio 2015, e che consentono di incrementare le risorse del fondo in applicazione a quanto previsto dall’art. 15, c. 5, dall’art. 15 c. 2 e dall’art. 15 c. 1 lettera n) del CCNL 1.4.1999;
- preso atto che, a norma del CCNL le risorse stabili non utilizzate per gli impieghi fissi e ricorrenti possono essere destinate, di anno in anno, all’incentivazione del personale;
- preso atto che le risorse variabili, al contrario, non possono essere utilizzate per il finanziamento degli istituti aventi carattere fisso e ricorrente;
- ricordato che le risorse previste dall’art.15, 1° comma, lettere b) e c), e 2° comma, possono essere rese disponibili solo a seguito del preventivo accertamento, da parte dei servizi di controllo



interno o dei nuclei di valutazione, delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

- ritenuto che, pertanto, tali somme, potranno essere rese disponibili, a seguito del positivo accertamento da parte dell'O.I.V. del raggiungimento degli obiettivi, secondo il seguente criterio:

% di realizzazione complessiva degli obiettivi	% di risorse aggiuntive erogabili
Oltre il 90%	100%
Fra l'80% ed il 90%	90%
Fra il 65% e l'80%	75%
Fra il 50% ed il 65%	50%
Sotto il 50%	0%

- ritenuto congruo destinare, alla parte variabile del Fondo per lo sviluppo delle risorse umane, relativamente a quanto previsto dall'art. 15 c. 5 del C.C.N.L. 1.4.1999, una percentuale pari al 29% del risparmio teorico evidenziato nel medesimo allegato b.1);
- vista la deliberazione del consiglio camerale n. 15 del 18 dicembre 2014, di approvazione del preventivo annuale 2015 e della relativa relazione;
- visto l'art. 13 comma 1 del D.P.R. 254/2005, con il quale si affida la gestione del budget direzionale ai dirigenti, nell'ambito delle competenze previste dal regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- visto l'art. 13 comma 2 del D.P.R. 254/2005, che prevede che l'effettivo utilizzo del budget direzionale sia disposto con provvedimento dirigenziale;
- vista la propria deliberazione n. 337 del 18 dicembre 2014, di approvazione del budget direzionale 2015;
- vista, altresì, la determinazione del Segretario generale n. 626 del 22 dicembre 2014, con la quale sono state assegnate ai dirigenti le competenze in ordine all'utilizzo delle risorse del budget direzionale;
- vista la relazione tecnico-finanziaria alla composizione del Fondo che, allegata sub a) alla presente deliberazione, ne forma parte integrante, e fattone proprio il contenuto;



- visti i pareri, acquisiti agli atti, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 33, comma 3, del vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, nello specifico:
 - il parere favorevole di merito e fattibilità del Responsabile del Procedimento e del Segretario Generale;
 - il parere finanziario contabile favorevole del Responsabile del Servizio Ragioneria;
 - il parere favorevole del Segretario Generale, in ordine alla conformità del provvedimento alle disposizioni normative, statutarie e regolamentari vigenti;
- visto il parere dei Revisori dei Conti;
- visto lo Statuto Camerale approvato dal Consiglio con deliberazione n. 24 del 5 dicembre 2011;
- vista la legge 29 dicembre 1993 n. 580;
- a voti unanimi, espressi ed accertati nei modi di legge,

DELIBERA

- a) di determinare in € 166.433,00, pari al 29% del risparmio organizzativo teorico, la somma da destinare ad incremento delle risorse variabili, prevista dall'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999 e legata alla prestazione di nuovi e maggiori servizi con una riorganizzazione delle risorse umane esistenti, di cui all'allegato sub b.1) alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante;
- b) di stabilire nell'1,2% la percentuale del Monte salari 1997 da destinare ad incremento del Fondo, per un importo di € 23.175,31 ;
- c) di confermare, in € 86.783,00, la disponibilità delle risorse previste dall'art. 15 c. 1 lettera n) del C.C.N.L. 1.4.1999;
- d) di confermare la destinazione al Fondo per la produttività per l'anno 2015, ai sensi della citata deliberazione n.179/2010, una somma, quantificata in € 12.000,00, pari al 30% di quanto l'Istituto cassiere versa annualmente, a norma di contratto, per la sponsorizzazione di iniziative della Camera di Commercio;
- e) di stabilire, quindi, in € 288.792,06 l'ammontare delle risorse variabili, per l'anno 2015;
- f) di dare atto che, alla somma di cui al punto precedente, andranno ad aggiungersi i risparmi relativi al 2014, quantificati complessivamente in € 24.599,36;
- g) di determinare, pertanto, complessivamente, in € 313.391,42 l'ammontare delle risorse variabili, per l'anno 2015;
- h) di autorizzare, quindi, il Segretario Generale a rideterminare il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015, tenendo conto delle indicazioni di cui ai punti precedenti;



- i) di dare atto che le risorse aggiuntive di cui ai precedenti punti a) b) c) e d), potranno essere rese disponibili solo previo accertamento, da parte dell'Organismo indipendente di valutazione, del raggiungimento degli obiettivi ed azioni di cui all'allegato b.1), secondo i seguenti criteri:

% di realizzazione complessiva degli obiettivi	% di risorse aggiuntive erogabili
Oltre il 90%	100%
Fra l'80% ed il 90%	90%
Fra il 65% e l'80%	75%
Fra il 50% ed il 65%	50%
Sotto il 50%	0%

- j) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Presidente

(Dott. Giuseppe Riello)

Il Segretario Generale

(Dott. Cesare Veneri)

Allegati:

- a) Relazione tecnico-finanziaria al Fondo;
- b) Relazione dei benefici connessi ai processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività che comportano il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità;
 - b.1) Obiettivi ed azioni di miglioramento
- c) Parere Collegio dei revisori dei Conti